



CIVIDALE
DEL FRIULI

mittelfest disordini

SABATO 27

LUGLIO 2024

ORE 21.30

TEATRO RISTORI

Prima assoluta

MUSICA

durata 80 minuti

passione in 4 quadri per giornalista narrante,
video, ensemble ed elettronica

ideazione e musica
Fabio Cifariello Ciardi

con
Icarus Ensemble
Lavinia Guillari **flauto**
Alberto Delasa **clarinetto**
Diego Petrella **pianoforte**
Gabriele Petrucci **percussioni**

Cantus Ansambl
Tvrtko Pavlin **viola**
Jasen Chelfi **violoncello**
Mario Šincek **trombone**

diretto da Berislav Šipuš

e con
Luciana Coluccello **giornalista-narrante**

co-produzione
Icarus Ensemble e Mittelfest2024

in collaborazione con
Festival Nuova Consonanza 2024 e Cantus
Ansambl

VOCI VICINE 2.0

Ritornano sulla scena in versione 2.0 la giornalista-narrante, l'ensemble strumentale e la moltitudine di voci e volti che raccontano, denunciano, urlano le ricorrenti tragedie del nostro tempo. Un disordinato coro di appelli, denunce e invettive, spaventato, disperato e ironicamente cinico, spesso fatto di brevi filmati sparsi nella rete. Dalle tragedie naturali alle tragedie del lavoro, dal problema dei rifiuti al cambiamento climatico: le voci di un'Italia e un'Europa che reagiscono, si ribellano e inseguono la loro voglia di libertà, si fondono con la musica di Fabio Cifariello Ciardi eseguita dall'Icarus Ensemble e dal croato Cantus Ansambl. A condurre il pubblico dentro e fuori dal mondo raccontato dalle voci e dalle immagini, la giornalista e reporter televisiva Luciana Coluccello.

FABIO CIFARIELLO CIARDI

Fabio Cifariello Ciardi si dedica alla musica strumentale e a quella elettroacustica. Dal 2006 si interessa alla trascrizione strumentale delle inflessioni e dei ritmi della voce parlata.

Allievo di Franco Donatoni e Tristan Murail, ha ricevuto commissioni da Biennale di Venezia, Fondazione I Teatri Reggio Emilia, Ravenna Festival, Divertimento Ensemble - Ernst von Siemens Music Foundation, l'Orchestra Haydn di Trento e Bolzano, Fondazione Palazzo Strozzi Firenze, Agon-Centro Armando Gentilucci, Institut für Neue Musik di Friburgo, Electronic Music Studio (Stoccolma) e IMEB (Bourges). Le sue musiche sono pubblicate da RaiCom e Curci e sono state premiate in concorsi quali "Ennio Porrino 1989" (Cagliari), "L. Russolo 1992" (Varese), "MusicaNova 1993" (Praga - Cech), "ICMC Cd selection 1993" (Tokyo - Giappone), Premio Nuova Musica - 39° Concorso Internazionale di Canto Corale C.A.Seghizzi (Gorizia - Italia), "Olympia 1993" (Atene), "Spectri Sonori 93" (USA), XXV Concours Int. de Musique Électroacoustique (Bourges) 1998, Valentino Bucchi 1999 (Roma).

Per la composizione della propria musica ha creato software originali dedicati al calcolo della dissonanza, la spazializzazione del suono, la sonificazione in tempo reale degli andamenti dei mercati finanziari e la trascrizione strumentale di voci parlate. Nel 2010 il canale televisivo franco-tedesco Arte (www.arte.tv) ha dedicato un documentario alle sue opere basate sulla sonificazione di dati finanziari in tempo reale.

Ha al suo attivo diverse pubblicazioni dedicate alla musica del novecento, alla psicologia e all'analisi della musica. Il suo recente articolo "Strategies and tools for the sonification of prosodic data: a composer's perspective" ha vinto il Best Paper Award alla 26th International Conference on Auditory Display.

È titolare della cattedra di Composizione presso il Conservatorio "F.A. Bonporti" di Trento.

WWW.MITTELFEST.ORG

SABATO 27

LUGLIO 2024
ORE 19.00

Voci vicine 2.0

Fabio Cifariello Ciardi/Luciana Coluccello

ICARUS

Icarus è la prosecuzione della fortunata esperienza di Icarus Junior e Icarus vs Muzak formazioni giovanili dell' Icarus Ensemble. La progressione dell'attività dell'ensemble è costante. Nel 2020 partecipa come partner a RIGENERA, con un programma dedicato al rapporto tra Musica e Architettura. Nel 2021 è stato presente nella Macedonia del Nord, nel 2022 ha realizzato con ROPA (Roberto Olivan Performing Art) quattro repliche del balletto *Gold* presso il Mercat de les Flors-Casa de la Dansa di Barcellona, ha effettuato una tournée di cinque concerti in Messico comprendente il Festival Cervantino di Guanajuato, il Foro Internacional de Musica Manuel Enriquez a Bellas Artes, il Centro National de las Artes a Città del Messico, il Festival Internacional de Santa Lucia di Monterrey. Al Festival Gaida di Vilnius ha presentato una monografia di Salvatore Sciarrino con *Paesaggi con macerie*, nuovo brano espressamente commissionato. Nel 2023 realizza *Turn of the screw* di Britten presso ITeatri di Reggio Emilia. Tra le principali produzioni *Folksongs* per gli anniversari di Berio e Berberian con un programma realizzato a Ravenna Festival, Aperto e alla Filarmonica di Badajoz in Spagna. Tra le monografie di quest'anno la ripresa di *Professor Bad Trip* di Romitelli e di *Gold* di Nova.

CANTUS ANSAMBL

Per due decenni interi, la musica contemporanea in Croazia, di compositori croati e internazionali, ha vissuto in gran parte attraverso le attività del Cantus Ensemble, fondato con lo scopo di esplorare, scoprire e presentare nuovi e inesplorati ambiti della Nuova Musica. Subito dopo la fondazione dell'ensemble da parte della direzione della Biennale Musica di Zagabria, guidata da Berislav Šipuš, nel 2001, l'ensemble ha trovato il suo posto ed è diventato un importante, se non insostituibile, partecipante alla scena musicale contemporanea croata. Nel 2008 sono stati l'ensemble ufficiale delle Giornate Mondiali della Nuova Musica dell'ISCM a Vilnius, il che ha aumentato il numero delle loro future apparizioni internazionali. L'importante posizione del Cantus Ensemble all'interno del contesto croato e internazionale può essere osservata attraverso più di 130 prime esecuzioni e più di 500 opere eseguite, oltre a più di 40 esibizioni internazionali dal vivo (nella maggior parte dei Paesi europei, in Messico, Canada e Cina) e numerosi solisti e direttori d'orchestra di fama con cui hanno collaborato. Hanno favorito i loro rapporti con molti ensemble di spicco per la Nuova Musica e hanno collaborato a progetti internazionali sostenuti dall'UE EYCS come Re:New Music e New Music: New Audiences. La collaborazione a lungo termine tra gli ensemble Cantus e Icarus dall'Italia è culminata alla Biennale Musica di Zagabria nel 2019 con un concerto-ritratto del compositore italiano Ivan Fedele.

SABATO 27

LUGLIO 2024
ORE 19.00

Voci vicine 2.0

Fabio Cifariello Ciardi/Luciana Coluccello

BERISLAV ŠIPUŠ

Compositore e direttore d'orchestra, ha ricoperto i ruoli di produttore presso la Vatroslav Lisinski Concert Hall e di direttore generale dell'Orchestra Filarmonica di Zagabria (2001-2005). Šipuš è stato produttore della Biennale Musica di Zagabria (1987 e 1989), di cui è stato direttore artistico dal 1997 al 2011. Dal 2009 al 2012 è stato direttore artistico del festival Osor Musical Evenings sull'isola di Cres, in Croazia. Dal 1989 al 2001 ha vissuto a Milano, lavorando al Teatro alla Scala come preparatore alle prove, poi direttore d'orchestra per le produzioni di balletto. Šipuš è fondatore e direttore artistico del Cantus Ensemble dal 2001. Ha ricevuto numerosi premi per le sue opere: il Premio del Rettore dell'Università di Zagabria nel 1985, il Premio "Sette Segretari dello SKOJ", il Premio del Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Udine, il Premio "Josip Štolcer Slavenski", il Premio della Società dei Compositori Croati "Boris Papandopulo", il Premio dell'Accademia Croata delle Scienze e delle Arti e il Premio di Stato per l'arte "Vladimir Nazor". Nel 2004 è stato decorato Cavaliere dell'Ordine delle Arti e delle Lettere dal Ministero della Cultura della Repubblica francese e nel 2010 è stato decorato dal Presidente della Repubblica di Croazia, per i suoi risultati in campo culturale. Nel 2013 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Italiana il titolo di "Il Commendatore" e la medaglia della "Stella d'Italia". Dal 2012 al 2015 è stato Vice Ministro della Cultura e dal 2015 al 2016 è stato Ministro della Cultura del Governo della Repubblica di Croazia.

LUCIANA COLUCCELLO

Giornalista e reporter televisiva, documenta le guerre con particolare sensibilità verso i civili, vittime involontarie del conflitto, e verso le donne. Fino al 2021, tra Tv2000, Mediaset, LA7 e Rai1, si occupa di tematiche sociali ed economiche, immigrazione, cronache dalle periferie d'Italia, ottenendo anche prestigiosi riconoscimenti giornalistici come il Premio Michele Campione nel 2019, con un'inchiesta realizzata per *Matrix* (Canale5) sulla cocaina. Durante le pause dal lavoro di inviata, trascorre lunghi periodi in Marocco, Turchia, Bosnia, Libano, Israele e Palestina. Decide di diventare freelance nell'agosto 2021 per seguire la sua passione originale, l'Afghanistan, proprio quando il Paese torna sotto il controllo dei talebani. Svolge prima un training sul giornalismo di guerra per avere le basi adeguate su protezioni balistiche, medicina tattica e primo soccorso, e poi parte nell'autunno del 2021, quando ormai nessuna ambasciata occidentale è più presente sul territorio e anche le ONG faticano a lavorare nel Paese. È con lo scoppio del conflitto in Ucraina che Luciana Coluccello diventa nota al grande pubblico. Nel mese di marzo 2022 racconta l'assedio della città di Kharkiv, al confine con la Russia, dal bunker sotterraneo dove vive insieme a dei volontari locali. È in quel periodo l'unica giornalista internazionale a scegliere di fare base a Kharkiv, invece che in altre città vicine considerate più sicure. Sceglie di produrre i suoi reportage in esclusiva per la trasmissione di La7 Piazzapulita, e di raccontare in diretta la guerra per In Onda e Tagadà, oltre che per RSI e Radio Rai. Nel 2023 ha scritto *Sottoterra - Cronache dai mille bunker della guerra ucraina*.